

TERZO TESTAMENTO

Tomo 1

INSEGNAMENTO N°1

1. Nel principio dei tempi, Io, come Padre, ispirai gli uomini a fare del bene. Ma gli uomini si allontanarono dai Comandamenti divini cadendo nell'idolatria e in atti abominevoli contro di Me. I forti vinsero, i deboli caddero, la donna era oppressa dall'uomo. Fu necessario consegnare a Mosè sul Monte Sinai i Dieci Comandamenti. In quella Legge c'erano i mandati che avrebbero dovuto governare il popolo d'Israele. E in loro si diceva:

“Chi uccide, avrà la stessa condanna. Chi ruba, deve restituire a suo fratello. Chi fa del male pagherà, occhio per occhio dente per dente”.

2. Nel *Secondo Tempo*, venni in Gesù per vivere in mezzo a voi e le mie parole vi dissero: *“A chi ti percuote sulla guancia destra, porgi anche la sinistra. Perdonate i vostri nemici”*. E nel Terzo Tempo nel quale vi trovate, sono venuto per dirvi: *“Che cosa fareste se l'omicida di vostro padre, perseguitato dalla giustizia umana, bussando alla vostra porta implorando aiuto, cosa fareste?”* Lo proteggerete. Agendo così, dimostrerete che avete raggiunto lo sviluppo spirituale che vi permette di adempiere la Legge divina del vostro Padre celeste, che vi disse questo: *“Amatevi l'un l'altro”, innalzate gli spiriti che sono morti per grazia della vita, perché ogni spirito sarà salvo”*.

3. Oggi vengo a parlare al vostro spirito per svelarvi il contenuto dei Sette Sigilli, il Libro della vostra storia, Profezia, Rivelazione e Giustizia.

4. Io Sono venuto a dirvi che oggi vivete nel tempo che appartiene al Sesto Sigillo.

5. Il 1866 Segna l'inizio di questo periodo di luce. Io ho inviato Elia per sollevare il velo del mistero e iniziare il tempo della mia comunicazione come Spirito Santo fra l'umanità. Elia ha illuminato un uomo da Me destinato, affinché egli fosse il precursore. Il prescelto di nome Roque Rojas, era colui che ascoltò da spirito a Spirito la voce del profeta che gli ordinava nel mio nome, di chiamare e radunare i suoi fratelli, perché una rivelazione divina stava per illuminare i destini dell'umanità, Roque Rojas, mite ed umile come un agnello, obbedì alla voce spirituale, rispondendo: “Sia fatta in me la volontà del mio Signore”.

6. Roque Rojas ha riunito un gruppo di uomini e donne di fede e di buona volontà, e lì, in seno ai loro primi incontri, Elia si manifestò attraverso la comprensione dell'Inviato, dicendo: “Io sono Elia il profeta, quello della trasfigurazione sul monte Tabor”. E diede le prime istruzioni ai primi discepoli, allo stesso tempo annunciava loro l'età della Spiritualità e profetizzava che presto sarebbe arrivato il Raggio del Divino Maestro a comunicare con il suo popolo.

7. Un giorno in cui l'umile recinto di Roque Rojas era pieno di seguaci che si fidavano della parola di quell'uomo, Elia discese per illuminare la mente del suo portavoce e, ispirato da Me, unse sette di quei credenti ai quali diede la rappresentazione e il simbolismo dei Sette Sigilli.

8. Più tardi, quando venne il momento promesso della mia comunicazione, ho trovato che di quei sette eletti, solo uno vegliava nell'attesa dell'arrivo del Puro Sposo, e in questo cuore era quello di Damiana Oviedo, una fanciulla il cui intelletto ha potuto ricevere per primo la Luce del Raggio divino come ricompensa per la sua perseveranza e preparazione.

9. Damiana Oviedo ha rappresentato il Sesto Sigillo. E questa è stata un'ulteriore prova che la luce del Sesto Sigillo è ciò che illumina questa Era.

10. Nell'Secondo tempo ho trovato il grembo di una donna, grembo materno e anche in questo tempo mi sono riposato nel cuore puro di Damiana Oviedo. Il suo grembo da fanciulla era materno per il popolo d'Israele, e attraverso di lei ho preparato le guide, i portavoce e i lavoratori. L'ho lasciata raggiungere la soglia della vecchiaia e le dissi: "Tu che sei risorta come fonte d'amore e hai

acceso nei cuori una fiaccola di fede, riposati ora". Mi chiese di venire in spirito, per lavorare, perché vegliava con fervore sulla mia Legge e non voleva che venisse macchiata; ed Io glielo concessi.

11. Contemporaneamente le ho assegnato un ulteriore compito, mentre le dissi: "Damiana, non è la mia volontà che le acque torbide si mescolino con le acque cristalline. Sii alla destra delle guide, affinché la fiaccola della fede sia ogni giorno più grande in loro. Rallegrati e ristorati in questo popolo da quel luogo dove ti trovi. Guarda le folle che ti amano e che mi hanno riconosciuto. Loro seguono l'impronta che tu hai lasciato. Vedi, ancora arde la fiaccola. Il Maestro ha detto: *"Chi semina amore, raccoglie amore; chi semina Luce, raccoglie Luce. Tu hai lottato per preparare l'intelletto dei portavoce e purificare le vie dei miei eletti; guarda, questo è il tuo raccolto"*.

12. In verità, o popolo, io dico: *"Damiana è la pura fanciulla che rappresenta Maria, e venuta nel Terzo Tempo per donare tenerezza e carezza"*. Beate le fanciulle che seguono l'impronta di questo cammino, perché le avvolgerò con la mia grazia. In tutti voi che siete figli miei, il mio desiderio divino è convertirvi in discepoli, dato che si avvicina il momento del mio congedo e voglio lasciarvi istruiti come maestri tra l'umanità.

13. Camminate lentamente, per arrivare alla fine del cammino per essere più forti sulla terra, attraverso l'umiltà e la carità .

14. Gli uomini materialisti di questo tempo mi hanno chiamato. In loro la mia Voce ha risuonato spiritualmente e il Maestro ha donato pace in abbondanza, ma stando con loro, non mi hanno voluto accogliere e volevano trasmettere ragioni diverse.

15. In questo momento vi ricevo e vi do la mia essenza e la mia luce che da tanto avete aspettato. Non giudicate i vostri fratelli che si trovano lontano dalla via della verità; perché non sapete se anche voi domani vi confonderete su altri sentieri. Pregate quindi per quelli caduti e smarriti. Vi tolgo dalla confusione e vi offro latte e miele.

16. Oggi vengo a ripetere la mia parola, ricordandovi gli insegnamenti del passato. Ma non vengo a ricordarvi la santa comunione nella forma nella quale Gesù ha simboleggiato nel *Secondo Tempo* con il pane ed il vino della Terra. Questo tempo è passato, in cui vi offrivano il pane materiale per rappresentare la mia parola. Oggi la Mia Parola è il Pane, il vino sacro è l'essenza divina che vi dono spiritualmente in ogni momento.

17. Nutritevi, nutritevi, questa è la mia volontà. Date la Verità a colui che si nutre dell'inganno. Portate i miscredenti a Me e fate scomparire la contesa e la divisione, affinché il pane dell'eterna vita giunga a tutti i miei figli; perché il mio amore è venuto per la vostra salvezza, quando stavate per cadere. Il Mio Spirito colmo della mia misericordia vi salva come un'ancora di salvezza nella tempesta.

18. Sempre quando vi credevate abbandonati nell'ora della prova, vi ho fatto sentire la mia presenza per fortificare la vostra fede.

19. Poi hanno taciuto le vostre labbra che erano già pronte a bestemmiare, mentre mi rimproveravano: "Signore, se dici che sono il tuo prescelto, perché permetti ai miei fratelli di farmi del male?"

20. Oh, voi piccoli, che non vi siete ancora decisi a essere miei discepoli, quando Io vi ho detto: *"Beato chi viene provato e si mostra forte nella prova, e in essa perdona a*

suo fratello e benedice il mio nome, perché dal suo essere sorgerà la luce che lo convertirà alla mia Dottrina anche colui che l'ha rinnegata"!

21. Ogni buona azione, avrà la sua ricompensa; quello non sarà ricevuto sulla Terra, sarà nell'aldilà. Ma quanti vorrebbero godere di questa beatitudine già qui sulla Terra, senza sapere che colui che non fa nulla per la sua vita spirituale, entrandovi, si ritroverà senza merito e grande sarà il suo pentimento.

22. A poco a poco la mia Dottrina farà comprendere agli uomini l'essenza o lo scopo della vita e poi questo breve passaggio sulla Terra servirà per il bene dello spirito, ma per questo è necessario che vi perdoniate a vicenda, affinché la luce e la pace possano emergere tra l'umanità.

23. Ma se voi che siete miei discepoli in questo momento, non date un esempio di queste virtù; Da chi può sperare l'umanità?

24. Comprendete che questo vi viene detto da colui che in quel tempo vi ha dato il suo sangue e la Sua vita, amando e perdonando una moltitudine che lo ha giudicato, condannato e ucciso.

25. Ma la verità che è vita, che è amore, è immortale ed eccola di nuovo in mezzo a voi, come comunica il mio Spirito attraverso l'intelletto umano. La Mia Parola di questo tempo viene per ripetere quella lezione di: *"Amatevi l'un l'altro, come il Maestro ama i suoi discepoli"*. Vengo anch'io a spiegarlo, affinché ogni mistero sia chiarito e quel libro che vi ho lasciato in eredità che poi gli uomini nascosero, possa essere riaperto davanti a voi.

26. Molti veli verranno spezzati. La mia parola è una Spada di luce che distrugge l'oscurità.

27. Lezioni nascoste verranno alla luce e vi verranno rivelati insegnamenti sconosciuti. Molti misteri si risolveranno, ma queste rivelazioni non le troverete nei libri del mondo, ma in questa parola.

28. Chiunque voglia davvero essere figlio della luce, penetri rispettosamente in fondo alla mia parola e lì vedrà il suo Maestro che vi aspetta per insegnarvi.

29. In verità in verità, non saranno le dottrine degli uomini che faranno la pace nel mondo e salveranno questa umanità dal suo abisso.

30. Ecco le religioni che si ignorano a vicenda, affermando di insegnare la mia Dottrina.

31. Perciò tutti coloro che in questo momento sono destinati a essere miei emissari, i miei nuovi discepoli, verranno purificati, affinché siano degni di portare questa buona notizia ai loro fratelli.

32. Nel *Secondo Tempo* c'erano dodici discepoli che diffondevano la mia Dottrina in tutto il mondo. Nel *Terzo Tempo* dodicimila di ogni tribù saranno coloro che faranno conoscere a tutta l'umanità il mio insegnamento di verità e amore.

33. Dove sono quei cento quarantaquattromila? – Elia li sta riunendo, senza che sia un ostacolo il fatto che alcuni sono in spirito e altri incarnati. Tutti saranno spiritualmente uniti in questa Opera divina.

34. Contemplerete grandi eventi, molti di loro vi sorprenderanno, ma Io vi darò luce con le mie lezioni, così non sarete mai confusi. Studiate la mia parola, che ispira amore per il vostro Padre e per i vostri fratelli. Non è necessario far parte dei centoquarantaquattromila, per poter servire il Padre o essere nominati discepoli del Maestro. Quelli che fanno parte di quel numero sono quelli che devono aprire la strada ed essere come i guardiani della mia Opera.

35. Oggi vengo nello Spirito. Nel *Secondo Tempo* ero visibile agli occhi degli uomini, perché divenni uomo.

36. Molti quando mi hanno visto si sono chiesti: *Chi è costui che parla in nome di Dio?* Ed altri dicevano loro: *è figlio di Maria e di Giuseppe falegname, è Galileo*". Poi hanno preso in giro Gesù.

37. Ma il Figlio del falegname fece contemplare la luce ai ciechi dalla nascita, e in mezzo ad essa il volto di Gesù che li aveva guariti. Questi, sentendo il miracolo della carezza del Maestro, caddero ai suoi piedi e urlando forte, lo riconoscevano come il Salvatore promesso.

38. Stupiti, i miscredenti si chiedevano: "Com'era possibile che quest'uomo umile che conoscevano fra molti, facesse tali prodigi?"

39. Oggi vengo in spirito e l'umanità non potrà chiamarmi il figlio del falegname, ma in verità vi dico, che nemmeno a quel tempo c'era giustizia nel chiamarmi così. Era scritto che una vergine avrebbe concepito e il Verbo si sarebbe incarnato nel suo grembo. Giuseppe il patriarca, era sulla via della vergine e del bambino, solo un angelo custode visibile agli occhi degli uomini, invece Maria, era l'incarnazione del divino amore materno e Madre di Gesù, che è la parte umana di Cristo.

40. Con semplici lezioni vi farò capire le rivelazioni che chiamate misteri che non lo sono. Vi insegnerò a pregare, perché nelle ore della prova elevate i vostri pensieri al vostro Padre.

41. In tutti i tempi vi è stata insegnata la preghiera.

42. Mosè vi ha fatto pregare l'ultima notte che avete trascorso in Egitto, e durante il vostro passaggio nel deserto.

43. Nel *Secondo Tempo*, vi ho insegnato la preghiera del Padre Nostro, in modo che siate ispirati da essa, pregherete a vostro Padre nella necessità tenendo presente la promessa della venuta del suo Regno; in modo che vi rivolgiate a Lui per chiedere il perdono, consultando la vostra coscienza se prima avevate perdonato allo stesso modo i vostri debitori.

44. Ora vi insegno la preghiera spirituale, non ispirata dalle labbra, ma dal più profondo del vostro spirito, e con umiltà e fiducia mi dicono: "Signore, sia fatta in noi la tua volontà."

45. Vi ho insegnato a guarire. Gesù era il balsamo, era la salute, la sua parola guariva a chi l'ascoltava, il suo mantello donava salute a chi lo toccava, il suo sguardo dava infinita consolazione a chi lo riceveva; Anche la sua tunica, quando fu toccata dalla fede di coloro che venivano a Lui carichi di amarezza e pieni di dolore, restituiva a loro pace, e anche il suo sangue, cadendo sul viso del centurione, restituì ai suoi occhi la luce perduta.

46. Quei miracoli possono essere compiuti solo dall'amore e dalla carità, che è figlia di quell'amore. Con loro puoi guarire.

47. Sentitemi molto vicino a voi, vi dono prova nei momenti difficili della vostra vita. Ho voluto che faceste del vostro cuore la mia dimora, in modo da sentire la mia presenza in esso

48. Come mai essendo in voi non sapete sentirmi? Alcuni mi cercano nella natura, altri semplicemente mi sentono al di là della materia, in verità vi dico che sono in tutto ed ovunque. Perché dovete sempre cercarmi all'esterno di voi, quando sono nel vostro essere?

49. Dicendovi chi sono, non avete sentito né capito la voce che vi parla, e quando mi avete visto non siete riusciti a contemplarmi. Questa è stata la prova della vostra mancanza alla sensibilità spirituale.

50. Venite a Me affinché vi possa insegnare e non solo sottolineare le vostre imperfezioni. Portate con voi il vostro passato nel vostro spirito, come un segnale di restituzione.

51. Quindi alleggerisco il vostro peso per farvi riposare, e anche la vostra tristezza, vi offro l'alimento che accende la speranza e la luce nel vostro cuore.

52. Quanti cuori induriti per le prove della vita, si sono sentiti guidati dalla dolcezza della mia parola. Confortati sono guariti e rinati, è così chi deve seguirmi, attribuiscono alla mia potenza e al mio amore ciò che hanno ricevuto, ed il loro spirito non può più allontanarsi da Me, perché il loro cuore è colmo di gratitudine ed amore e non cambierebbero il candore della loro veste spirituale per le vesti regali del più ricco sovrano.

53. Ci sono quelli che mi seguono ma nonostante che accolgono la mia parola come un ruscello di acque cristalline, conservano le loro cattive abitudini. Tra questi ci sono quelli che imitano come l'invidioso Caino, visto che la loro offerta è meno gradita al Signore di quella dell'umile e giusto Abele, infiammano i loro cuori di rabbia e invidia estraendo la spada a doppio taglio ferendo dolorosamente con la parola i loro fratelli. E dopo averli offesi, vengono al mio santuario, elevano i loro pensieri a Me e falsamente mi dicono che Mi amano.

54. Nonostante ciò non respingo da Me questi piccoli figli che sono duri di comprensione e di cuore, li ho sottoposti a grandi prove e ho fatto sentire profondamente la mia parola. Se si chinano, hanno trionfato se si ribellano, dovranno sbagliare di nuovo e aspettare un altro momento.

55. Sto parlando di tutto questo, affinché diventiate miei buoni discepoli per giungere a possedere la vera saggezza.

56. Non dovete mai vantarvi della conoscenza, perché, l'Arcano del Padre si apre solamente a chi bussa alla sua porta con umiltà.

57. Se gli uomini di scienza che muovono e trasformano il vostro mondo, fossero ispirati dall'amore e dal bene, avrebbero già scoperto quanta luce ho in serbo per la scienza in questo tempo e non solo quella piccola parte con cui si vantano.

58. Salomone veniva chiamato saggio, perché i suoi consigli e giudizi erano rivestiti di saggezza, e la sua fama varcò i confini del suo regno raggiungendo altri paesi.

59. Ma quell'uomo essendo re, si prostrò umile davanti al suo Signore chiedendo saggezza, potere e protezione, riconoscendo che era solo mio servitore e davanti a Me depose il suo scettro la sua corona. Se tutti i saggi lo facessero, tutti gli scienziati, quanto sarebbe grande la loro saggezza, quanti insegnamenti ancora sconosciuti, e quanti misteri vi devo ancora rivelare.

60. Voi, umili nella materia, avete ricevuto molte lezioni che né i saggi né gli scienziati vi hanno rivelato.

61. Il mistero della resurrezione del corpo è stato rivelato che è la reincarnazione dello spirito. Oggi sapete che lo scopo di questa legge e di amore e giustizia, che lo spirito deve perfezionarsi, e non si abbandona, perché troverà sempre una porta aperta come opportunità che il Padre gli dà per la sua salvezza.

62. Il mio giudizio in ogni spirito, per mezzo di questa legge è perfetta e inesorabile.

63. Solo Io so giudicarvi, perché ogni destino è incomprendibile agli uomini. Così nessuno viene scoperto o tradito nei confronti di altri.

64. E dopo esservi persi nei peccati, dopo tante lotte e vicissitudini, e dopo tanto camminare, gli spiriti verranno a Me pieni di saggezza per l'esperienza, purificati dal dolore, elevati dal merito, stanchi dal loro lungo pellegrinaggio, ma semplici e gioiosi come bambini.

65. Gente, guardate il tempo dinanzi a voi, ascoltate la mia parola, perché è la via. Comprendete e portate a termine la vostra missione e sopportate con pazienza i vostri dolori, che non c'è via senza spine per raggiungere la vetta della perfezione.

66. La Luce della mia parola unirà gli uomini in questo Terzo Tempo. La mia verità risplenderà in ogni comprensione, facendo scomparire le differenze di credi e culti.

67. Mentre oggi alcuni mi amano in Geova e rinnegano Cristo, altri mi amano in Cristo e non conoscono Geova; mentre certi riconoscono la mia esistenza come Spirito Santo, altri per la mia Trinità, discutono e si dividono.

68. Ed ora Io domando a questa umanità e a coloro che la guidano spiritualmente: Perché vi distanziate reciprocamente, quando tutti voi state riconoscendo il vero Dio? Se mi amate in Geova, siete nella verità. Se mi amate per Cristo, Lui è la Via, la verità e la vita. Se mi amate come Spirito Santo, vi avvicinate alla Luce. Avete un solo Dio, un solo Padre. Non ci sono tre persone divine che esistono in Dio. Se non un solo Spirito Divino, che si è manifestato in tre diversi fasi all'umanità e questa nella sua limitatezza, penetrando in profondità, credeva di guardare tre persone dove esiste un solo Spirito. Perciò quando ascolterai il nome di Geova, pensate a Dio come Padre e come Giudice. Quando pensate a Cristo, guardate in Lui Dio come Maestro, come Amore e quando cercate di capire da dove viene lo Spirito Santo, sappiate che non è altro che Dio che manifesta la sua infinita sapienza ai discepoli che sono più progrediti.

69. Se l'umanità dei primi tempi, l'avrei trovata spiritualmente evoluta come questa ora, Io mi sarei manifestato come Padre, come Maestro e come Spirito Santo, allora gli uomini non avrebbero visto tre divinità dove ne esiste soltanto una sola. Ma non erano in grado di interpretare le mie lezioni e sarebbero stati confusi e devianti dal mio cammino, per continuare a creare piccole divinità accessibili, secondo la loro immaginazione.

70. Quando gli uomini comprenderanno e accetteranno questa verità, si pentiranno di aver vissuto ignorando la causa di un errore che con un po' d'amore avrebbero evitato.

71. Conoscete la Legge, amate il bene, praticate l'amore e la carità, concedete al vostro spirito la santa libertà di elevarsi alla sua dimora e mi amerete. Volete un modello perfetto di quanto dovete fare e cosa dovete essere per raggiungermi? Imitate a Cristo, amatemi in Lui, cercatemi attraverso Lui, venite a Me per la sua impronta divina, ma non dovete amarmi nella sua figura corporea né alla sua immagine, non scambiate la pratica dei suoi insegnamenti attraverso riti o forme esteriori, perché altrimenti rimarreste eternamente nelle vostre diversità, nel vostro odio e nel vostro fanatismo.

72. Amatemi in Cristo, ma nel suo spirito, nella sua dottrina e adempirete la Legge eterna, perché in Cristo si riassume la giustizia, l'amore e la saggezza, con cui ho manifestato all'umanità l'esistenza e l'onnipotenza del mio Spirito.

73. Se Cristo è Amore, allora potete credere che Egli sia indipendente da Geova, se io sono Amore?

74. Se lo Spirito Santo è Sapienza, allora credete che questo Spirito sia indipendente da Cristo se io sono sapienza? Pensate che "la Parola" e lo Spirito Santo siano due cose diverse?

75. Basta conoscere qualcosa della Parola che Gesù ha insegnato all'umanità, per comprendere che un solo Dio è esistito e sarà uno per sempre. Per questo vi ho detto per mezzo di Lui: "Chi conosce il Figlio conosce il Padre, perché egli è in me e io sono in lui". Poi, annunciando che in un altro tempo sarebbe tornato tra gli uomini, non solo disse: "Ritournerò", ma ha promesso di inviare lo Spirito Santo, allo Spirito di consolazione, allo Spirito di verità.

76. Perché Cristo dovrebbe venire separatamente dallo Spirito Santo? Non potrebbe portare nel suo Spirito verità luce e consolazione?

77. Quanto poco sono penetrati gli uomini nella mia verità! E in quel poco in cui sono penetrati, Quanti si sono confusi! Pensano di aver raggiunto la verità, ma finché vivono usando la verità per mentire, per uccidere, per distruggere la pace e ignorarsi a vicenda, che è l'opposto di ciò che insegna la mia parola; gli uomini non potranno dire di percorrere la via della verità.

78. Mando a tutti voi in questo momento il mio messaggio, un messaggio promesso all'umanità dalle labbra di Gesù quando era tra gli uomini.

79. So che all'inizio questo insegnamento sarà disprezzato perché è stato trasmesso attraverso da creature semplici e peccatori, come i miei portavoce, ma la verità che contiene questa rivelazione prevarrà e l'insegnamento sarà ascoltato, perché nella sua essenza sono presenti lo Spirito Santo, il Consolatore e la verità promessa.

“La Mia Pace sia con voi!”